

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO "PAOLO ROSI"

1. L'impianto è aperto alle società affiliate alla FIDAL nel rispetto delle norme federali vigenti e del presente Regolamento.
2. L'impianto è inoltre a disposizione delle Società Sportive di altre Federazioni Sportive Nazionali del CONI (FSN), degli Enti di Promozione Sportiva (EPS), degli Istituti Scolastici e degli Atenei e di ogni altra Associazione, a seguito di specifica richiesta e sempre nel rispetto delle norme federali vigenti e del presente Regolamento.
3. Tali soggetti (le Società o gli Enti stessi) dovranno far pervenire le richieste di utilizzo dell'impianto all'ufficio Gestione Impianti (impianti@fidallazio.it).
Le richieste dovranno precisare:
 - a. il periodo e gli orari di utilizzo;
 - b. il numero degli utenti con il numero del relativo tesserino federale (FSN e EPS);
 - c. elenco nominativo degli studenti dell'Istituto Scolastico o dell'Ateneo;
 - d. i nomi dei responsabili presenti durante gli allenamenti ed il loro recapito telefonico.
4. L'ingresso all'impianto è concesso solo alle persone in regola con la certificazione medico-sportiva obbligatoria per legge.
5. L'impianto segue gli orari:
Da Lunedì a Venerdì 8.30-20.00
Sabato 8.30-16.30
Domenica 9.00-13.00

6. L'impianto nei seguenti orari sarà accessibile solamente ai Tesserati Fidal:
Dal Lunedì al Venerdì dalle 16.00 alle 20.00
Sabato 8.30-13.30
7. Il Sabato dalle ore 10.30 alle ore 12.30 l'accesso è consentito solamente alle categorie esordienti e ragazzi o comunque da atleti tra i 3 ed i 13 anni.
8. L'utilizzo della pedana del lancio del giavellotto, del disco/martello è possibile solo nelle fasce orarie sotto riportate:
Lunedì-Mercoledì-Venerdì 12.30-14.30
Martedì e Giovedì 8.30-10.30
Sabato 14.00-16.30
9. L'agibilità dell'Impianto viene stabilita dalla Direzione, la quale ha facoltà di interdire l'accesso in caso di maltempo lavori o nei casi in cui fosse messa in pericolo l'incolumità degli utenti o l'integrità della struttura o delle attrezzature.
10. Le quote d'ingresso al campo per la stagione in corso saranno esposte all'ingresso dell'Impianto.
11. Sulla pista in sintetico e su tutte le pedane dei salti non è permesso l'uso di scarpe con chiodi di lunghezza superiore a 6mm.
12. La prima corsia dovrà essere utilizzata, durante gli allenamenti, solo per prove superiori ai metri 400.
13. Le esercitazioni sugli ostacoli potranno essere effettuate dalla quarta alla sesta corsia.
14. La corsa sulla zona di campo esterna alla 6° corsia è sconsigliata. Il Comitato Regionale Fidal Lazio è esonerato da qualsiasi infortunio derivante da un utilizzo improprio dell'attrezzatura dell'impianto

15. Gli utenti dell'Impianto potranno usufruire, per gli allenamenti, di tutta l'attrezzatura, fissa e mobile, presente all'interno della struttura. Il materiale sportivo dovrà essere richiesto al gestore dei servizi di sorveglianza, custodia e pulizia, che provvederà a consegnarlo previa sottoscrizione dell'apposito verbale di consegna. Al termine degli utilizzi, l'attrezzatura dovrà essere riconsegnata al gestore dei servizi di sorveglianza, custodia e pulizia, il quale provvederà al relativo ritiro e rimessaggio.
16. Le attrezzature specialistiche, alto, asta, peso e giavellotto, per gli atleti sotto i 18 anni, possono essere utilizzate unicamente in presenza del Tecnico od Insegnante responsabile.
17. Il responsabile, Dirigente, Tecnico od Insegnante, risponde del materiale consegnato e del rispetto del Regolamento da parte del gruppo dei propri tesserati.
18. Le strutture (Pista di Atletica, spogliatoi, spazi di riscaldamento), sono a disposizione delle attività programmate dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera Comitato Regionale Lazio con apposito calendario annuale.
19. Tutti i permessi verranno revocati in occasione delle manifestazioni sportive, e non, programmate dal CR Fidal Lazio. In ogni caso, durante la preparazione e l'allestimento delle manifestazioni sportive e di quelle extra-sportive, nell'Impianto è vietato l'accesso al pubblico. È consentito l'accesso soltanto ai responsabili organizzatori ed agli addetti.
20. La richiesta dell'uso dell'impianto per l'organizzazione di manifestazioni sportive, da parte di Società od Enti, dovrà essere presentata al CR Fidal Lazio, con la specifica del programma gare ed eventuali servizi richiesti ordinariamente 90 giorni prima della data prescelta richiesta.
21. Durante gli orari di utilizzo della pedana del lancio del giavellotto o del disco/martello è proibita qualsiasi attività all'interno del manto erboso, con esclusione delle pedane dei salti in estensione ed elevazione.

22. È proibito in qualsiasi orario e luogo dell'impianto, per una questione di sicurezza, il lancio del disco e del martello al di fuori della gabbia adibita a tale attività.
23. È proibito effettuare il sollevamento pesi su tutto il manto sportivo sintetico.
24. È proibito, all'interno dell'impianto, l'utilizzo di sovraccarichi per le categorie giovanili (esordienti e ragazzi). Tale uso è consentito alla categoria cadetti esclusivamente nel rispetto delle fisicità degli atleti e con la supervisione del tecnico che verificherà l'adeguatezza dei carichi.
25. L'utilizzo della Sala di Muscolazione è regolamentato da apposito documento allegato.
26. Per le manifestazioni che esulino dall'ambito dell'atletica leggera e che abbiano carattere di eccezionalità e per le manifestazioni non sportive, il permesso dovrà essere richiesto al Comitato Regionale Lazio almeno 90 giorni prima della data prescelta. Nell'eventuale autorizzazione dovranno essere stabilite le condizioni e gli oneri per la concessione, fermo restando che il Comitato Regionale Lazio e la Direzione dell'Impianto sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità.
27. L'allestimento del campo gara, così come il ripristino e la pulizia dell'Impianto al termine della manifestazione, sono a carico dell'organizzazione della gara o della manifestazione, salvo diversi accordi scritti col Comitato Regionale Fidal Lazio.
28. Per effettuare riprese video o sessioni fotografiche all'interno dell'impianto è necessario richiedere l'autorizzazione al Comitato Regionale e al Comune di Roma come da Delibera 7/2019 dell'assemblea Capitolina (<https://www.comune.roma.it/web-resources/cms/documents/DAC-7-2019.pdf>)

29. È vietato esporre manifesti e locandine al di fuori degli spazi consentiti.
30. È vietato il gioco della palla, del freesby, dei racchettoni e di qualsiasi altra attività che non sia inerente all'atletica leggera, salvo autorizzazione da parte del CR Fidai Lazio.
31. È espressamente vietato rimanere in costume da bagno o senza maglietta all'interno dell'impianto
32. È vietato fumare all'interno dell'Impianto.
33. È vietato introdurre cani nell'Impianto se non provvisti di museruola e guinzaglio ed inoltre i proprietari saranno tenuti alla pulizia delle deiezioni dell'animale.
34. È vietato utilizzare in maniera impropria le risorse e le attrezzature dell'impianto.
35. È vietato tenere corsi di qualsiasi natura e a qualsiasi titolo (anche a carattere personale) nell'Impianto senza preventiva autorizzazione del CR;
36. È vietato tenere attività di massaggi, fisioterapia, fitness, ecc., non autorizzate dal CR;
37. È vietato:
- utilizzare cuffie durante l'allenamento;
 - utilizzare strumenti di riproduzione musicale se non preventivamente autorizzati;
38. È vietato:
- radersi negli spogliatoi;
 - spogliarsi e/o cambiarsi direttamente sul campo;
 - usare le prese d'acqua nel campo per lavarsi;
39. Tutti gli utenti devono sempre indossare all'interno dell'Impianto l'abbigliamento sportivo adeguato.

40. Chiunque arrechi danno alle strutture ed agli attrezzi provvederà al risarcimento degli stessi al CR Fidal Lazio.
41. La mancata osservanza delle presenti norme regolamentari d'uso dell'Impianto comporterà la revoca del permesso di utilizzo.
42. Il CR Fidal Lazio autorizza e revoca l'accesso all'Impianto e si avvale di propri responsabili per il rispetto del presente Regolamento da parte degli utenti e delle Associazioni cui questi appartengono.
43. Tutti coloro che non rispettano il presente regolamento saranno allontanati dall'impianto e qualora il loro comportamento avesse causato danni a cose o persone saranno tenuti al risarcimento diretto e saranno denunciati alle autorità competenti.
44. Il CR Fidal Lazio si riserva, in qualsiasi momento, la facoltà di cambiare il presente Regolamento.



Presidente FIDAL LAZIO
Fabio MARTELLI